

## CERIMONIALE DI BRANCA COCCINELLE

Le cerimonie di Branca Coccinelle devono svolgersi disponendosi in cerchio, mai in quadrato.

### IL GRANDE SALUTO

Per concludere in armonia una particolare attività di Cerchio, associativa e in genere tutte le cerimonie importanti, si effettua il Grande Saluto.

Le Coccinelle (e non le Cocci), con la Capo Cerchio e le aiuto, formano un grande cerchio tenendosi per mano. La Capo Cerchio, dice a voce alta: ***“Coccinelle, pronte per il Grande Saluto?”***

Le Coccinelle chinano il capo mostrando gli zucchetti; la Capo Cerchio dice ***“Sette punti neri...!”***

Le Coccinelle fanno un salto alzando le braccia e ricadono accovacciate a terra e dicono ***“Una Coccinella!”***.

Quando tutte le Coccinelle sono ancora accovacciate, di seguito, tre coccinelle (scelte prima di iniziare il Grande Saluto), saltano in piedi, una dopo l'altra, con le braccia in alto, dicendo con tono gioioso: ***“Sul sentiero del Prato!” “Sul sentiero del Bosco!” “Sul sentiero della Montagna!”***

A questo punto tutte le altre Coccinelle balzano in piedi con le braccia alzate gridando ***“Gioia!”***.

Nessuna frase deve essere urlata, ma pronunciata con slancio e vivacità.

### LA PROMESSA

La Promessa caratterizza il momento nel quale la bambina entra per la prima volta a far parte della famiglia scout, pertanto è l'atto più importante che compie la Coccinella durante la sua vita nel Cerchio ed è l'espressione dell'esigenza di legarsi alla Legge con un impegno serio preso di fronte a tutto il Cerchio.

Dal punto di vista *umano* prendere un impegno risponde anche ad un bisogno naturale delle bambine: infatti lo fanno anche tra loro (ti prometto che ...; ti prometto di ...); dal punto di vista *morale* impegnarsi porta ad una maggiore lealtà verso se stessi; dal punto di vista *religioso* è un impegno offerto a Gesù.

La Promessa è piena di significato, perché richiama il valore dei sentieri e dei punti della Legge ad essa legati. La cerimonia deve essere accuratamente spiegata alla Cocci in modo che la assimili e la faccia veramente sua. Deve pertanto essere preparata per tempo e svolta con assoluta serietà e mai sotto forma di gioco.

Proprio perché la Promessa ha carattere d'impegno personale, la Cocci la deve pronunciare singolarmente (mai contemporaneamente alle altre): per ciascuna Cocci va dunque ripetuto tutto il Cerimoniale.

La presenza della Capo Cerchio è indispensabile per lo svolgersi della Cerimonia. La presenza dell'Assistente Spirituale dà poi un significato ecclesiale alla cerimonia. È importante che alla Cerimonia siano presenti anche i genitori della bambina.

### *Spiegazione della Cerimonia*

La Cocci deve mostrare di aver scoperto, percorrendo il Sentiero del Prato, la "sua" Legge. Le Coccinelle più anziane del Cerchio, disposte in tre gruppi, simboli dei tre Sentieri, le dicono che il cammino che compirà su ciascuno di essi è caratterizzato da due punti della Legge che la porteranno a raggiungere tappe fondamentali nella conquista della vera gioia. La Legge viene poi conclusa dalla sua Capo Sestiglia che, riferendosi al settimo punto, le ricorda San Francesco, Patrono delle Coccinelle che ha realizzato la fratellanza con tutte le creature.

È giunto il momento in cui la Capo Cerchio le pone sul capo lo zucchetto: i sette punti neri simbolo che la cocci ha compreso il significato della Legge e possiede delle ali forti che la faranno volare con sicurezza nel grande "bosco" in cui sta per entrare.

Adesso può promettere. Si rivolge al Signore, offrendoGli i fiori che pone ai piedi dell'altarino, come simbolo delle cose più belle che ha trovato sul prato. Offre a Gesù la sua Promessa e chiede a Lui l'aiuto per esservi fedele. Questo atto rappresenta in modo vivo e immediato l'esigenza espressa nelle parole iniziali della Promessa stessa "Con l'aiuto di Dio". Le parole che la Capo Cerchio rivolge alla Coccinella dopo che ha promesso, devono darle un senso di grande fiducia e farle sentire lo spirito di gioia della grande Famiglia di cui è entrata a far parte.

### *Svolgimento della Cerimonia*

Le Coccinelle sono disposte in semicerchio (comprese quelle che devono promettere) a sinistra della capo. A destra di queste l'altarino che sarà stato preparato ed addobbato dalle Coccinelle. Ai suoi piedi devono essere disposti gli zucchetti ed i fiori.

Tra l'altarino e le Coccinelle si trovano le tre coppie di Coccinelle.

**Capo Cerchio:** Chiama per nome la cocci;  
La Cocci risponderà "**Eccomi**" avanzando verso la capo.

**Capo Cerchio:** *Percorrendo il sentiero del Prato, hai visto che anche gli insetti e i fiori hanno la loro legge. Hai scoperto la tua?*

**Cocci:** *Si*

**Capo Cerchio** (conducendola per mano alla prima coppia): *Ecco, vieni a sentire, come la tua Legge ti aiuterà a divenire una vera Coccinella.*

Le Coccinelle di ciascuno dei 3 gruppi, una di fronte all'altra, si tengono per mano in cerchio e sollevano le braccia per fare entrare la Cocci. Le dicono una frase che rispecchia lo spirito del Sentiero che rappresentano; poi sollevano di nuovo le braccia per farla passare. Questa si ferma davanti alla coppia seguente.

**I Coppia:** *Ora che sei ubbidiente e ordinata sei capace di trovare la gioia.*

**II Coppia:** *Sul sentiero del Bosco imparerai ad essere sempre sincera e contenta e possiederai allora la vera gioia.*

**III Coppia:** *Sul sentiero della montagna imparerai a renderti utile e a volere bene a tutti, potrai allora donare agli altri la Gioia.*

**Capo Sestiglia** (uscendo dal semicerchio le va incontro e la prende per mano dicendo): *Nel tuo sentiero avvicinarti alle creature che incontri ed amare come ha fatto S. Francesco* (accompagna la Cocci dall'Assistente che le dà la sua benedizione)

**Cocci** (raccolge i fiori ai piedi dell'altarino e li offre dicendo): *Gesù, accogli la mia Promessa e aiutami a mantenerla.*

La Capo Cerchio invita la Cocci a chiedere la benedizione dei genitori, i quali in questo modo si impegnano a sostenere la propria figlia nel suo cammino scout

La Capo Sestiglia che l'ha attesa vicino alla Capo Cerchio, prende lo zucchetto ai piedi dell'altarino e lo porge alla Capo Cerchio.

**Capo Cerchio** (Mettendo lo zucchetto alla Cocci): Con questi sette punti neri sulle ali incomincia il tuo volo nel bosco.

**Cocci** (Promette con la mano sinistra nelle mani della Capo Cerchio facendo il segno di saluto con la destra): *Con l'aiuto di Dio prometto di fare del mio meglio per essere fedele a Dio, ai miei genitori, alla mia Patria, per osservare la Legge del Cerchio e fare una buona azione a vantaggio di qualcuno ogni giorno.*

**Capo Cerchio** (le appunta il distintivo, le consegna il fazzolettone con i colori del suo gruppo di appartenenza, le dà la mano sinistra, salutando con la destra e le dice): *Sono sicura che farai del tuo meglio per mantenere la promessa. Ora sei una coccinella e fai parte della nostra Famiglia Felice.*

**Cocci** (si volta a salutare il Cerchio che risponde anch'esso *Buon volo!*)

Quando tutte hanno promesso, le Coccinelle delle coppie si uniscono con le altre in un cerchio interrotto solo dall'altarino. Si intona il canto della Promessa (vedi canzoniere di branca) e si termina con il Grande Saluto in onore delle nuove coccinelle.

## MUGHETTO

Le coccinelle sono disposte in Cerchio.

**Capo Cerchio:** "E' giunto il momento in cui una vostra sorellina lasci il sicuro sentiero del prato per intraprendere un nuovo cammino nel bosco, ma non bisogna temere ciò che è diverso o sconosciuto. Il bosco è il grande abbraccio degli alberi, che sono pronti ad accogliere la Coccinella ..."

Ora la Capo Cerchio chiama la Coccinella interessata, che si presenta davanti alla capo rispondendo: "**Eccomi!**"

**Capo Cerchio:** “Il Mughetto è il simbolo della gioia che si possiede, una gioia nata dai doni che il Buon Dio ci offre per rallegrarci e dall’entusiasmo che trasforma ogni lavoro in un gioco. Sei pronta ora ad impegnarti per imparare a donare la tua gioia agli altri?”

**Coccinella:** “Eccomi pronta ad impegnarmi per il bene degli altri, partecipando con tutto il cuore ad ogni gioia che entrerà nella loro vita come fosse mia. Mi impegno a cominciare sempre la mia giornata con un sorriso, anche quando piove, perchè so che oltre quelle nuvole il cielo continua ad essere azzurro.”

La Capo Cerchio le appunta il distintivo del Mughetto sulla manica sinistra, poco sotto quello di Sestiglia.

**Capo Cerchio:** “Fa che questo impegno ti illumini sempre come la luce della Lanterna nel Bosco e se ti sentirai scoraggiata aggrappati a Gesù come la Grande Quercia fece con la terra per salvare i suoi amici. Ora vola sicura, perché oltre il limite del Bosco appare già maestosa la Montagna. E’ ancora lontana, ma ti invita a proseguire il tuo viaggio verso la sua vetta. Buon Volo!”

A questo punto la Capo Cerchio e la coccinella si salutano, poi quest’ultima si volta per salutare le altre coccinelle e tornare al proprio posto.

(le parole pronunciate durante la cerimonia sono tratte da *Sette Punti Neri*, tra le pag. 25 e 38, e i racconti del sentiero del bosco)

## GENZIANA

Le coccinelle sono in Cerchio.

**Capo Cerchio:** “La vetta della montagna sembra irraggiungibile, ma lo è solo per chi conta esclusivamente sulle proprie forze e cerca ammirazione per riempirsi d’orgoglio. Chi si sente più importante degli altri rimane solo e appesantisce il suo cuore, mentre chi ha il coraggio di chiedere e offrire aiuto allarga il suo cuore all’altro. Oggi una sorellina ha finalmente colto la Genziana, il fiore che rappresenta il valore della gioia che si dona. Si presenti la Coccinella ...”

Ora la Capo Cerchio chiama la Coccinella interessata, che si presenta davanti alla capo rispondendo: “**Eccomi!**”

**Capo Cerchio:** “Ti ho vista percorrere la strada attraverso il prato, il bosco e la montagna. Sono fiera del tuo impegno, sapevo che saresti riuscita a giungere fino a qui. Cosa hai imparato lungo il tuo cammino?”

**Coccinella:** “Ho imparato molte cose da coloro che ho incontrato. Ciò che so non lo possiedo per mio merito, ma sono doni che ho ricevuto e che, a mia volta, devo portare agli altri per renderli partecipi della mia gioia. Ho imparato anche a non giudicare gli altri dall’aspetto esteriore e che la generosità di un gesto richiede il coraggio di annullare i propri sentimenti negativi. Aiutare gli altri non è sempre facile, ma a volte basta una parola gentile per riportare la gioia.”

La Capo Cerchio le appunta il distintivo della Genziana al posto del Mughetto.

**Capo Cerchio:** “Ricorda se avrai dei dubbi e ti sentirai persa in questo grande mondo, basterà alzare gli occhi al cielo, sopra la montagna, perché da lì ti guarda il Signore che nel vento ti sussurrerà i suoi consigli. Ti auguro che il tuo sentiero sia sempre seminato dei “Grazie” che ti diranno per la gioia che avrai saputo donare. Buon Volo! ”

A questo punto la Capo Cerchio e la coccinella si salutano, poi quest’ultima si volta per salutare le altre coccinelle e tornare al proprio posto.

(le parole pronunciate durante la cerimonia sono tratte da *Sette Punti Neri*, tra le pag. 40 e 50, e il racconto della Genziana)

## **SPECIALITA’**

Alla Cerimonia si può dare, rispetto alle precedenti, un maggior tono di Famiglia Felice. Le Coccinelle sono disposte in cerchio.

La Capo Cerchio annuncia che la Coccinella.. (nome) ha acquistato la specialità di...

Chiama quindi la Coccinella davanti a sé e la invita a pronunciare l’impegno speciale relativo alla specialità conquistata. La Coccinella, stando in posizione di saluto e stringendo la sinistra della capo, pronuncia l’impegno speciale.

La Capo Cerchio le appunta sul braccio destro il distintivo, dicendosi certa che la Coccinella farà del suo meglio per mantenere l’impegno preso, mettendo a disposizione degli altri la nuova abilità che ha acquisito. Poi aggiungerà qualcosa di personale che incoraggi la Coccinella a lavorare sempre con maggior impegno.

La Coccinella saluta i capi e tutto il cerchio, che risponde al saluto, e torna al suo posto. Si conclude con un canto o una danza in onore della Coccinella.

## **INVESTITURA DELLE CAPO E VICE CAPO SESTIGLIA**

La cerimonia deve essere semplice ed essenziale per non fare risaltare oltre misura il ruolo di capo e vice capo sestiglia.

In cerchio, la Capo Cerchio chiama la Coccinella davanti a sé che avanzerà rispondendo “**Eccomi!**”

**Capo Cerchio:** *Vuoi aiutare noi capo a portare la Gioia nella sestiglie....(colore)?*

**Coccinella:** *Si, farò di tutto per portarvi la mia Gioia.*

**Capo Cerchio:** *Da questo momento sei capo della sestiglie (colore)*

le appunta le due fettucce bianche sulla manica sinistra; la coccinella saluta la capo, il Cerchio e torna al suo posto

Per la nomina delle vice Capo Sestiglie, la Cerimonia è la stessa.

## SALITA AL RIPARTO

La cerimonia del passaggio, si può svolgere in occasione della prima uscita di Gruppo, all'inizio del nuovo anno sociale.

Tale Cerimonia va concordata e preparata dettagliatamente nell'ambito del Gruppo, fra l'unità del Riparto e quella del Cerchio.

Le Coccinelle sono disposte in cerchio e si inizia con il **Grande Saluto**. (Vedi sopra).

La Capo Cerchio chiama la Coccinella.

La Coccinella avanza verso la Capo Cerchio rispondendo "**Eccomi!**" e rinnova la sua Promessa iniziando con le parole... **Con l'aiuto di Dio ho promesso...**

Poi la Coccinella fa il giro del cerchio e saluta tutte le coccinelle rimaste, una per una, stringendo loro la mano sinistra e facendo il saluto della Coccinella.

Per ultimo saluta la Capo Cerchio, gli Aiuti, l'Assistente al quale s'inginocchia per chiedere la benedizione del Signore, affinché Gesù la aiuti sul nuovo sentiero che sta per intraprendere; poi torna di nuovo dinanzi la Capo Cerchio la quale la invita a togliersi lo zucchetto e a depositarlo ai suoi piedi.

(A questo punto della Cerimonia un gesto simbolico può aiutare a rendere meno triste la salita al riparto). La Coccinella, brucia un fiore di carta, preparato precedentemente: insieme al fiore, brucia il rimpianto di dovere lasciare il Cerchio, per arrivare al Riparto piena di gioia da donare alle nuove sorelle.

**Capo Cerchio** prima di accompagnare la Coccinella al Riparto le dice: *Non misurare mai se hai più degli altri ma preoccupati solo e sempre di dare quello che gli altri hanno bisogno da te\*\**. Poi e le augura Buon volo!

\*\* frase pronunciata dall'Aquila Arcanda a Cocci prima che questa spiccasse il volo del ritorno ( S.p.n. pag. 49 )

La Coccinella che deve passare al Riparto si pone alla destra della Capo Cerchio e insieme a tutte le altre canterà il Canto del passaggio (Canzoniere della Coccinella).

La Capo Cerchio prende per mano la coccinella e le eventuali altre Coccinelle che devono passare, e formando una catena e le accompagna dalla Capo Riparto che le attende sul lato del quadrato dov'è schierata la direzione del Riparto.

Qui avviene la presentazione alla Capo Riparto che le saluta dando loro la mano sinistra e pronunciando qualche parola di accoglienza.

Quindi chiama le Capo Squadriglie e affida loro le nuove Gui. Per salutarle il Riparto intona un canto gioioso.

Le Coccinelle appena passate, conservano il fazzolettone, i distintivi dei sentieri (Mughetto o Genziana) e delle specialità conquistate, ed il distintivo della Promessa Coccinella che sarà poi sostituito con il distintivo della Promessa Guida.

Finita la Cerimonia, per far ritornare lo spirito gioioso nelle Coccinelle rimaste è formare il cerchio in un altro luogo, iniziare un canto, un bel gioco o un'attività vivace.

D'altra parte tutta la Cerimonia deve essere condotta in modo tale da far sentire le Coccinelle che rimangono nel Cerchio, orgogliose del fatto che alcune di loro salgono al Riparto, continuando il loro volo e portando altrove la gioia che si vive nel Cerchio. Va quindi evitata ogni forma di sentimentalismo, che sarebbe quanto mai inopportuna e deleteria.

Se a passare al Riparto sono le Coccinelle anziane, dopo la Cerimonia del Passaggio le sestiglie si sciolgono fino alla nuova successiva formazione. Per tale periodo (circa due mesi) nel Cerchio si svolgeranno attività di Famiglia Felice; con questo clima si accoglieranno le nuove Cocci e la Capo Cerchio potrà decidere quali Coccinelle dovranno assolvere il nuovo compito di Capo e Vice Capo Sestiglie.

## **ISSA E AMMAINA BANDIERA**

La cerimonia dell'issa e dell'ammaina bandiera è di estrema importanza nella vita di ogni scout, fin dall'età delle coccinelle. Simbologgia tutti gli ideali su cui è fondato il movimento scout e i valori civici e morali verso la nostra Patria. E' fondamentale che ogni scout senta suo questo significato e si senta onorato nel presenziare a tale cerimonia. La conoscenza dei suoi particolari, l'impegno alla puntualità e uno stile impeccabile durante quest'evento devono essere istillati nell'animo di ogni ragazzo non meno del profondo significato che gli si attribuisce, per questo è necessario far vivere questo momento sin dalle prime branche.

La cerimonia deve essere svolta tutti i giorni del volo estivo e in alcune occasioni associative (come il pernottamento del Consiglio d'Arcobaleno). Può essere svolta anche in alcune uscite (scegliendo con cura un punto dignitoso) o in tana. In quest'ultimo caso può avvenire per eventi importanti o ad inizio e chiusura d'anno (lasciando sempre le bandiere issate fino all'ammaina) oppure in concomitanza con le altre branche del proprio gruppo (seguendo, in questo caso, il cerimoniale del riparto). Per la branca coccinelle, durante questa cerimonia non è in alcun modo previsto l'utilizzo di fischietto, come invece avviene per le seconde branche.

### *Svolgimento della cerimonia*

Le coccinelle sono disposte in semicerchio, seguendo l'ordine delle sestiglie. Nel lato aperto del cerchio vi sono le capo disposte in linea retta, con alle spalle il palo dell'issa bandiera. Ad un cenno della Capo Cerchio una delle sestiglie andrà a prendere le bandiere. Questo breve lasso di tempo può essere usato dalla Capo Cerchio per dare un'occhiata veloce alle uniformi delle altre coccinelle.

La sestiglia in servizio inizierà il giro interno al cerchio, partendo dall'inizio del semicerchio (compreso il posto lasciato vacante da loro) e finendo alle capo. Mentre sfilano dietro la capo sestiglia, a parte le due coccinelle anziane che porteranno le bandiere sopra i loro avambracci distesi (la bandiera italiana va avanti quella associativa), tutte le sestigliere promesse faranno il gesto di saluto fino all'arrivo del palo. Le altre coccinelle e le capo risponderanno al saluto nel momento in cui la sestiglia incaricata gli passerà davanti.

Poi la sestiglia passerà dietro le capo per annodare le bandiere alle corde, a sinistra quella nazionale e a destra quella associativa. La capo sestiglia aiuterà poi le altre a mettersi in posizione. Nel frattempo una capo dirà qualche breve accenno della vita di un santo o un personaggio di valore a cui l'issa verrà dedicata quel giorno.

A questo punto la capo sestiglia si porrà al centro del cerchio, frontalmente alle altre coccinelle, e reciterà la legge. Poi si girerà verso le capo e salutandole dirà: "*Capo, pronti per l'issa*". Le capo risponderanno al saluto e si gireranno ponendosi di fianco alla capo sestiglia. La Capo Cerchio annuncerà a voce alta "*Issa bandiera*", rimanendo tutte in silenzio,

sull'attenti e con il segno di saluto. (Contrariamente al riparto non viene recitata alcuna preghiera mentre vengono issate e ammainate le bandiere).

Quando le bandiere sono arrivate alla fine dell'asta (facendo arrivare poco prima la bandiera dell'Italia) la Capo Cerchio annuncerà il "*Fine issa bandiera*". Le capo si gireranno nuovamente e intoneranno l'inno nazionale e l'inno associativo (vedi canzoniere). Intanto la sestiglia in servizio tornerà in cerchio e alla fine dei canti verrà fatta la presentazione di cerchio. A questo punto la Capo Cerchio potrà dare delle disposizioni per continuare le attività e rompere il cerchio con il "*Crac*".

#### *Posizione per l'issa bandiera*

Per il buon funzionamento della cerimonia sono necessarie quattro coccinelle più la capo sestiglia. Se ve ne fossero altre (possibilmente le più piccole) verranno poste sull'attenti lateralmente all'asta, se invece ne mancano verranno "prese in prestito" dalle altre sestiglie. Ognuna delle due corde, a cui vengono agganciate le bandiere, devono essere tese in modo da formare un triangolo. Le coccinelle poste negli angoli esterni dei triangoli avranno anche il compito di tenere le bandiere sulla spalla in modo che non tocchino terra. Le coccinelle poste negli angoli interni dovranno tenere le corde parallelamente all'asta e, quando è il momento, tirarle lentamente verso il basso in modo che le bandiere vengano issate fino alla fine. Le altre due coccinelle accompagneranno le corde in modo che scorrano restando tese. Poi le corde verranno legate all'asta in modo da non far scendere le bandiere.

#### *Ammaina bandiera*

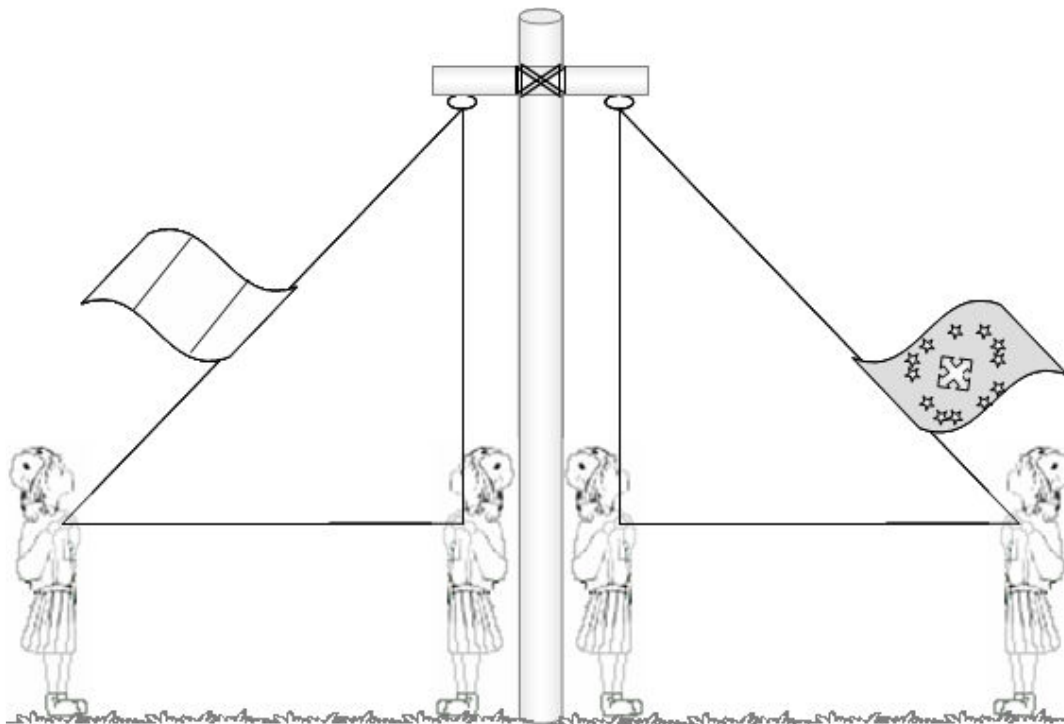
La cerimonia dell'ammaina può essere svolta da tutto il cerchio oppure (soprattutto al volo estivo) soltanto dalla sestiglia incaricata del servizio. In perfetta uniforme (non quella da campo), le coccinelle si recheranno in fila davanti l'asta e, dopo aver sciolto le due corde, si rimetteranno nella posizione dell'issa bandiera. Se sono presenti anche le altre coccinelle si disporranno in semicerchio.

La capo sestiglia si porrà di fronte l'asta. Se è presente la Capo Cerchio o un'altra capo, la coccinella la saluterà e le dirà "*Capo, pronti per l'ammaina*". La capo sestiglia o la Capo Cerchio (se presente) annuncerà a voce alta (in modo da richiamare l'attenzione di tutte) "*Ammaina bandiera*", restando poi in silenzio, sull'attenti e in posizione di saluto finché le bandiere non tornano sulle spalle delle due coccinelle. Poi annuncerà "*Fine ammaina bandiera*". Per ammainare le bandiere bisogna che a tirate lentamente le corde verso il basso siano, questa volta, le coccinelle poste negli angoli esterni dei triangoli.

Se le altre coccinelle non sono presenti, ma sparse nel campo, quando viene annunciata l'ammaina bandiera devono bloccare ogni attività, mettersi anche loro sull'attenti e in posizione di saluto, voltate verso il punto in cui avviene la cerimonia. Potranno riprendere le attività solo alla fine dell'ammaina bandiera.

La sestiglia in servizio scioglierà le bandiere e legherà nuovamente le corde all'asta. Le bandiere verranno piegate con cura, in modo che quella nazionale lasci visibile il rosso, mentre quella associativa mostri il giglio e la croce posti al centro della bandiera. Poi verranno solennemente riposte dove previsto.





## CERIMONIE VARIE

- **Presentazione di un nuova aiuto che entra a far parte della pattuglia del Cerchio.**

Se nel Cerchio entra una nuova Aiuto, è doveroso accoglierla con la gioia e l'allegria tipica del Cerchio.

La capo può presentarla, per esempio, al termine di una storia adatta alla circostanza, e subito dopo si intonerà un canto, si presenterà una danza in onore della nuova arrivata.

- **Cambio di Capo Cerchio**

È bene preparare per tempo questo momento, sicuramente difficile per le Coccinelle ed anche per la stessa capo. La Capo Cerchio farà in modo di lasciare sempre più spazio alla capo che la sostituirà (evitando che le bambine se ne accorgano). In questo modo cercherà di rendere il distacco meno brusco e problematico.

In un'atmosfera di gioia (poiché è necessario evitare in ogni modo che la sostituzione generi troppa tristezza) la Capo Cerchio, con l'aiuto di un racconto, di una canzone o di una danza, si accomiata, lasciando il posto alla nuova capo. La sostituzione può terminare con il Grande Saluto, che le Coccinelle faranno come saluto alla capo che lascia il Cerchio e come benvenuto alla nuova capo.